Chiesto dalla C.d.L.

Distribuire i farmaci nelle sedi dell'INAM

Una città senza farmacie comunali - La pratica per istituirne 30 bloccata al ministero - Iniziative del PCI contro il caro vita, per una nuova politica economica - Oggi alle 18 manifestazione con Petroselli al Tuscolano

La serrata delle farmacie attuata nella giornata di ieri e la decisione di far pagare da oggi i medicinali a tutti i mutuati che godono di una assistenza diretta ha avuto e avrà conseguenze assai pesanti per i lavoratori romani Contro la grave decisione presa dai proprietari delle farmacie già si sono avute forti prese di posizione da parte della Camera del Lavoro e del gruppo consiliare comunista il quale fra l'altro ha proposto all'amministrazione capitolina di intervenire con provvedimenti urgenti Al grave disagio provocato fra i lavoratori dalla sospensione della distribuzione gratuita dei medicinali si aggiungono i continui aumenti dei prezzi che riducono giorno per giorno le possibilità di acquisto da parte di quanti vivono esclusivamente di redditi di lavoro Anche contro il carovita e contro i recenti provvedimenti governativi che stanno provocando gli aumenti dei prezzi si moltiplicano le iniziative delle organizzazioni comuniste fra le numerose assemblee e comizi indetti in questi giorni fa spicco oggi una manifestazione indetta dalle sezioni di Nuova Tuscolana e Cinecittà in piazza dei Consoli parlerà il compagno Luigi Petroselli segretario della Federazione comunista romana Il comizio è stato fissato per le ore 18

La decisione di sospendere la distribuzione delle medicine a quanti usufruiscono dell'assistenza diretta ha provocato come abbiamo detto forti proteste La Camera del Lavoro dopo la nota dell'altro giorno ha inviato ieri un telegramma al comitato provinciale dell'INAM « A seguito della gravissima posizione assunta dai proprietari farmacisti — dice il telegramma della Camera del Lavoro — decisione in base alla quale i lavoratori sono tenuti a pagare i medicinali chiediamo una riunione straordinaria del comitato provinciale dell'INAM onde esaminare le possibilità che l'INAM stesso proceda direttamente alla distribuzione dei medicinali ai mutuati presso i suoi ambulatori »

Il Campidoglio non ha intanto ancora risposto al telegramma inviato l'altro giorno dal gruppo consiliare comunista Nel messaggio si chiedeva la convocazione di una riunione urgente della commissione Sanità allo scopo di impegnare il comune in una iniziativa concreta per impedire che si riversi sui lavoratori il danno provocato dalla grave decisione dei proprietari di farmacie A Roma la sospensione della distribuzione gratuita dei medicinali ai mutuati assume una particolare gravità in quanto la città è del tutto sprovvista di farmacie comunali La capitale è infatti l'unico grande centro italiano che non abbia ancora farmacie gestite dall'amministrazione comunale Attualmente il Comune di Roma dispone di un solo punto da dove è possibile distribuire (non vendere) i medicinali e la farmacia situata in via Machiavelli dove vengono consegnate le medicine esclusivamente a coloro che sono in possesso del « libretto di povertà » rilasciato dal Comune Anche questa è una delle tante carenze provocate da venti anni di malgoverno amministrativo in Campidoglio

Solo due anni fa l'amministrazione capitolina si decise ad approvare una delibera che prevedeva l'istituzione di 30 farmacie comunali da dislocarsi tutte nei nuovi quartieri fuori dal centro storico La delibera varata con almeno quindici anni di ritardo è ora bloccata al ministero dell'Interno le autorità tutorie obiettano che il Comune di Roma a causa della grande mole dei suoi debiti non può permettersi il lusso di gestire delle farmacie Nelle *obiezioni* non si tiene però conto della necessità di dotare Roma di farmacie comunali e dei vantaggi economici che il Campidoglio ne può trarre Contro la decisione presa dalla Giunta di istituire 30 farmacie comunali si schierarono come si ricorderà i proprietari delle farmacie private anche allora si minacciò di attuare una serrata

Anche nella giornata di ieri sono proseguite nei quartieri nei zoni e nelle borgate le iniziative delle sezioni comuniste per illustrare ai lavoratori e ai cittadini le gravi conseguenze dei recenti provvedimenti governativi e per rivendicare una nuova politica economica e di riforme Giornali parlati distribuzione di volantini e comizi volanti si sono avuti in numerose zone della città In diversi mercatini rionali (S Paolo Appio Monte Sacro Aurelio Garbatella Villa Gordiani) le donne comuniste hanno provveduto a distribuire volantini e a tenere dibattiti con i cittadini Nel quartiere Aurelio centinaia di firme sono già state raccolte in calce a una petizione che richiede l'intervento del Comune per combattere il crescente fenomeno dell'aumento dei prezzi

Oltre alla manifestazione che si terrà alle ore 18 in piazza dei Consoli con il compagno Petroselli per oggi sono in programma altri comizi e assemblee Ecco il programma Porto Fluviale ore 18 30 comizio a Santa Passera (Vetere) Monte Spaccato ore 18 30 comizio (Velletri) Borgata Andre ore 19 30 assemblea (Vitale) Tor Bellamonica ore 20 (Bracci Torsi) Segni ore 19 assemblea (Ferrazza) Campitelli, ore 19,30, assemblea

LA RAGAZZA DI 22 ANNI LICENZIATA AL RITORNO DALLE FERIE

Una recente fotografia di Maria Vittoria Peretti. I vicini di casa che ogni mattina la vedevano partire con la sua « 500 » per recarsi al lavoro, quel lavoro che per la sua famiglia rappresentava l'unica fonte di un guadagno sicuro, la descrivono come una ragazza particolarmente allegra, sempre pronta allo scherzo « Quando abbiamo saputo che era morta — hanno detto — abbiamo pensato che fosse rimasta vittima di un incidente: non avremmo mai creduto che potesse arrivare ad uccidersi » Invece aveva ingerito un intero tubetto di barbiturici, dopo aver trovato, al rientro delle ferie, una lettera di licenziamento

Ha vagato 3 giorni prima di uccidersi

Maria Vittoria Peretti lavorava in uno studio legale — Era l'unico stipendio fisso che entrava nella famiglia che abita in una casupola, camera e cucina, sulla via Cassia — I sacrifici per il diploma di ragioniera — Ha ingerito del sonnifero

L'hanno licenziata Per tre giorni la ragazza ha vagato nelle strade con la lettera della direzione nella borsetta Infine si è uccisa Ha fermato la sua « 500 » in una stradetta di periferia a pochi passi da casa poi ormai vinta dalla disperazione, si è sdraiata sul sedile posteriore e ha ingerito il contenuto di un intero flacone di barbiturici Poco prima aveva scritto una brevissima lettera ai genitori « *Perdonate mi per quello che faccio Non è colpa vostra* » Il suo corpo ormai senza vita è stato scoperto per caso ieri mattina da un contadino In un primo momento l'uomo ha creduto che la ragazza stesse dormendo poi ha capito Immediatamente ha avvertito la locale stazione dei carabinieri Dopo i primi sommari rilievi sono state trovate le due lettere l'una accanto all'altra la prima indirizzata ai genitori la seconda la causa del suicidio dell'agenzia nella quale lavorava come ragioniera

I familiari l'avevano cercata inutilmente per tre giorni non riuscendo a spiegare il motivo dell'improvvisa scomparsa Dopo le prime 24 ore trascorse senza avere notizie avevano telefonato in ufficio e allora erano venuti a conoscenza del licenziamento La giovane Maria Vittoria Peretti, di 22 anni ragioniera aveva trovato sul suo tavolo la lettera del capufficio lo stesso giorno in cui era rientrata dalle ferie È stato un duro colpo per lei Per la prima volta aveva avuto un lavoro che le permetteva di aiutare la sua famiglia che da molti anni ormai viveva nella miseria Ora tutto crollava Il padre Fabrizio Peretti 55 anni ex impiegato delle poste era stato costretto a lasciare il lavoro a causa di una malattia contratta durante l'ultima guerra Da allora si è arrangiato con dei lavori saltuari Sono stati tempi durissimi giorno dopo giorno, per tirare avanti la famigliola la moglie Domenica della sua stessa età e due figli Maria Vittoria, e Roberto di 14 anni

Erano costretti a vivere così in una casupola poco più di una baracca in una zona periferica presso la Tomba di Nerone in via dei Due Ponti 220 Una stanza e una cucinetta per quattro persone Nonostante questo Fabrizio Peretti era riuscito a far studiare la figlia Altri sacrifici dunque ma per lo meno Maria Vittoria avrebbe avuto un diploma un « posto sicuro » un avvenire Inoltre avrebbe potuto aiutare la famiglia Dopo tanti anni proprio questo sogno si era realizzato prima il diploma di ragioniera poi il posto in un ufficio legale che curava gli interessi di grosse compagnie di assicurazione In casa entrava finalmente uno stipendio fisso e forse un giorno la famiglia avrebbe anche potuto abbandonare la casupola di via dei Due Ponti e con essa una vita amara piena di stenti

Ma i « castelli in aria » sono durati poco appena lo spazio di un anno Il dramma della famiglia in due giorni è precipitato nella tragedia Il suicidio della giovane è l'epilogo di questa storia amara La ragazza era completamente partecipe delle speranze dei sogni dei genitori Questo lavoro quindi per lei era tutto Non si trattava di un impiego qualsiasi rappresentava il riscatto da una esistenza di miseria in cui era cresciuta fin dai dieci anni la fuga da una vita che la rendeva estranea persino alla realizzazione delle più piccole soddisfazioni Ora invece dopo alcuni mesi di lavoro era riuscita a mettere da parte i soldi per acquistare una utilitaria di seconda mano poi il licenziamento la fine di ogni speranza il crollo di tutti i sogni di tutte le sue aspirazioni

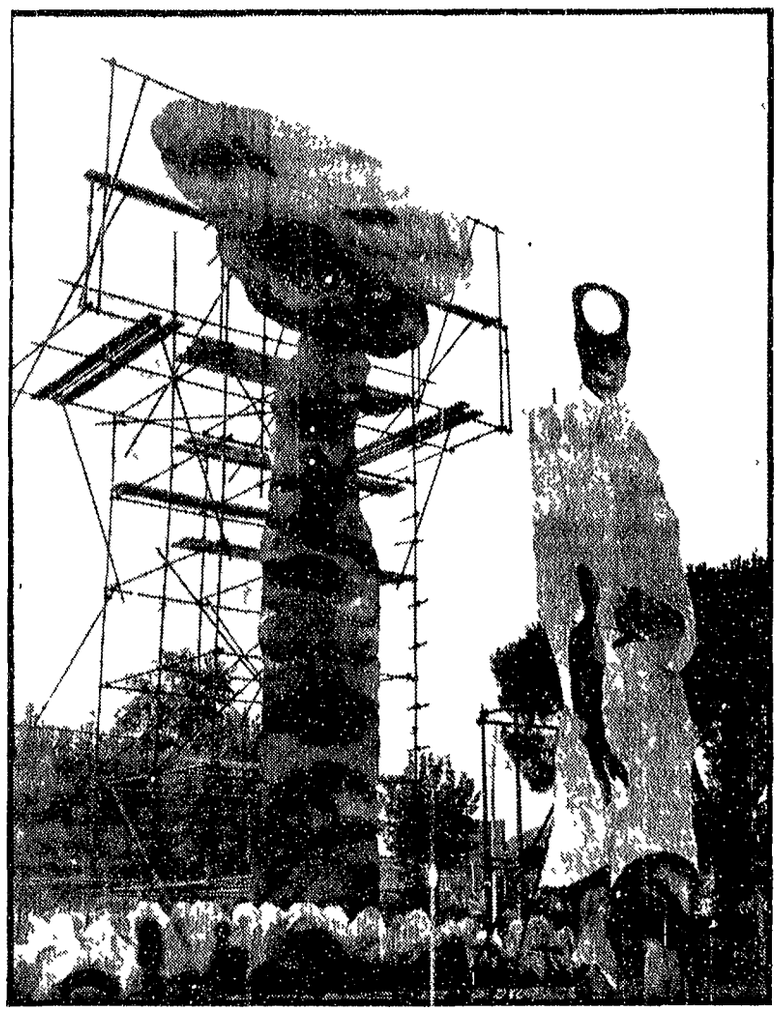
Appena ha letto la lettera Maria Vittoria si è sentita mancare È uscita dall'ufficio è salita in macchina e ha cominciato a girare senza meta per la città Non aveva il coraggio di tornare a casa Forse guidando la sua auto ha cercato più volte le parole adatte come dire ai genitori che tutto si aspettavano da questo lavoro che era stata licenziata È impossibile per ora ricostruire i tre giorni di angoscia che la giovane ha trascorso prima di prendere la tragica decisione stabilire se si è incontrata con qualcuno oppure se ha continuato a vagare senza sosta per la città

I genitori appena saputo telefonicamente del licenziamento non trovando la figlia si sono cominciati a preoccupare Comunque hanno sperato che da un momento all'altro Maria Vittoria potesse tornare a casa Per tre giorni probabilmente Maria Vittoria è stata combattuta tra la volontà di tornare a casa e il proposito di uccidersi Se avvenuta a sera di Villa Lines che distà poche centinaia di metri dalla casa di abitazione Ha fermato la sua « 500 » che era nei pressi di un cespuglio e disteso sul sedile posteriore ha ingerito il contenuto di un tubetto di barbiturici che aveva comprato durante il suo girovagare e si è sdraiata sul sedile posteriore e ha ingoiato le pastiglie

Si svolgerà da venerdì a domenica

SORGE A TIBURTINO IL FESTIVAL NUOVO

Collaborazione fra compagni operai, artisti, intellettuali - Domenica feste dell'Unità anche a Centocelle, Palestrina, Cerveteri, Anzio, S. Maria dell'Orto



Sul piazzale a fianco della via Tiburtina, si comincia già a delineare la grande scenografia del festival dell'« Unità » di Tiburtino III che si terrà venerdì, sabato e domenica prossimi Grandi sagome dipinte, alte fino a 14 metri, gigantesche intelaiature di tubi che verranno ricoperte anch'esse da altre sagome di cartone La spazio degli stands già pronto e predisposto

Sarà il « festival nuovo », il festival diverso da ogni altro, col quale si sta sperimentando proprio una maniera di fare cultura e politica, alternativa nei contenuti e nelle forme a quelle dei canali usuali offerti dalla attuale società (i mezzi di comunicazione di massa TV, cinema, ecc) Per realizzare tutto ciò si sono impegnati in circa due mesi di dibattito intenso, di elaborazione e di costruzione pratica un'equipe di pittori (il Gruppo grafico), di attori, il Gruppo teatro di strada, e il Gruppo di lavoro per la cultura popolare e di massa

Ci si è mossi sulla strada tracciata e sperimentata per la prima volta l'anno scorso, sempre al festival dell'« Unità » di Tiburtino III e, forti della passata esperienza, si è cercato di colmare le lacune, di approfondire, di mettere a punto Ma dallo scorso anno si è tenuto fermo ciò che poi costituisce il valore e il significato maggiore della festa l'iniziativa di base da cui è partita, la profonda collaborazione tra i compagni delle sezioni, nuclei di operai, artisti e intellettuali che hanno poi tutti insieme realizzato le idee frutto di una discussione collettiva L'iniziativa ha coagulato attorno a sé l'impegno unitario delle sezioni Tiburtino III, S Basilio, Portonaccio e Pietralata, poi forti nuclei di lavoratori delle aziende della Tiburtina e della FATME, della CLEDCA, della Pantanella che allestiranno tre tende sui piazzale portando la loro dura esperienza di lotta, documentata anche da una serie di foto

I compagni della sezione Tiburtino III stanno ora lavorando per montare i tubi e le sagome già pronte all'interno della Casa del Popolo di Settecamini che è servita da laboratorio per i pittori « Ci costa una doppia fatica — dicono — ma lo facciamo volentieri perchè è una cosa nostra, che sentiamo profondamente Pensa, che alcuni di noi stanno perdendo giornate di lavoro in fabbrica o al cantiere

Il festival, come abbiamo detto si aprirà venerdì Poi la settimana prossima le sagome e le strutture saranno portate al festival nazionale di Firenze, su invito della Direzione del Partito, a testimonianza di questo nuovo lavoro L'11, il 12 e il 13 saranno allestite a San Basilio, poi a Pietralata (il 18, 19, 20) e Portonaccio (3, 4 e 5 ottobre)

Intanto sta crescendo l'iniziativa delle varie sezioni intorno agli obiettivi della campagna della stampa Domenica prossima tutte le sezioni cittadine sono chiamate ad un'intensa propaganda in occasione della giornata di diffusione straordinaria indetta dalla Federazione e dagli amici dell'« Unità » Particolare rilievo assumerà tale giornata nelle zone in cui in questa settimana si svolgeranno feste dell'« Unità » oltre a Tiburtino III, a Centocelle, Palestrina, Cerveteri, Anzio, Macere, Cineto e S Maria dell'Orto

Ieri, inoltre, altri versamenti sono giunti dalla sezione ATAC (50 000 lire) e ZUR (35 000) La sezione Fiumicino centro ha raggiunto il 100 per cento del tesseramento NELLA FOTO un momento della costruzione della festa

Tremendo scontro a quattro ieri pomeriggio sull'Ostiense

Due fidanzati muoiono nella carambola di auto

Erano su una «850» che si è fracassata contro un camion - Coinvolte anche una «500» e una «mini» - Altre 2 persone ferite gravemente - Incerte le responsabilità

Due fidanzati sono rimasti uccisi al decimo chilometro dell'Ostiense dentro una « 850 » schiantatasi contro un autocarro dopo essersi scontrata violentemente con una « 500 » Si chiamavano Armando Riccardi e Annunziata Lamante rispettivamente di 25 e 23 anni e abitavano a Fondi, in via Appio Claudio n 4 L'altro occupante della « 850 » Oddino Lamante 55 anni di Fondi (padre della giovane) e la donna che viaggiava nell'altra utilitaria Maria Goretti 55 anni, sono stati ricoverati in osservazione al Sant'Eugenio

Ecco le drammatiche sequenze dello spettacolare incidente Poco prima delle 16 un autocarro guidato da Gino Sori 27 anni proveniente da Ostia ha tamponato la « 500 » a bordo della quale erano Giovanni Papi 27 anni e la madre Maria Goretti Scaraventata in avanti dal pesante automezzo l'utilitaria ha tamponato a sua volta una « Mini-Minor » in sosta sulla strada ed è piombata addosso alla « 850 » che proveniva in senso opposto Quest'ultima auto dopo aver urtato violentemente la « 500 » si è fracassata contro l'autocarro che intanto era finito di traverso sulla carreggiata

Le due utilitarie si sono ridotte ad un ammasso di lamiere contorte Dal groviglio i primi soccorritori hanno estratto i corpi di Armando Riccardi e Annunziata Lamante morti sul colpo Oddino Lamante che era nella «850» con la figlia e il genero e la donna che occupava la « 500 » sono stati trasportati di corsa all'ospedale Le condizioni del suocero del Riccardi sono gravissime

« La *500* — ha dichiarato Gino Sori — aveva intenzione di svoltare a destra ma ha segnalato troppo tardi la sua manovra » « No — ha detto il conducente dell'utilitaria — io ho segnalato in tempo la svolta è stato il camion a non accorgersi che girava a destra » La polizia stradale ha naturalmente aperto un inchiesta per appurare le responsabilità del tragico incidente

La « 850 » su cui viaggiavano i due fidanzati di Fondi dopo il tremendo scontro

il partito

RIUNIONE DEI RESPONSABILI DI CIRCOSCRIZIONE E DELLE ZONE — Questa mattina alle ore 10,30 sono convocati in Federazione i responsabili delle circoscrizioni e delle zone di partito della città e della provincia

COMITATI DIRETTIVI Quarticciolo, ore 20, Prima Porta, ore 20 (Roscani), Frascati, ore 19,30, gruppo consiliare e commissione elettorale (Quattrucci), Ostiense, ore 17 comitato politico Romana Gas

ZONA ROMA SUD — Oggi a Torpignattara, ore 18,30 riunione dei comitati direttivi delle sezioni della V circoscrizione Domani al Quarticciolo ore 18 30 riunione dei comitati direttivi delle sezioni della VI circoscrizione (Vetere).

S'incontrerà con il prof. Sotgiu a Regina Coeli

Livio Davani a colloquio oggi con il suo avvocato

Livio Davani il giovane fotomicrosio che ha gettato nel Tevere il figlio fotomechico Ivano questa mattina è in contatto con il suo difensore il professor Giuseppe Sotgiu Il giudice istruttore Francesco Amato che dopo la formalizzazione dell'istruttoria dirige ora le indagini ha rinviato il permesso di colloquio ieri il termine di un intero giorno al quale aveva sottoposto il giovane nel carcere di Regina Coeli

Per ora non si conosce quale è l'impressione che il giudice ha riportato da questo colloquio perchè il segreto istruttorio copre questa parte delle indagini ma si dice negli ambienti del palazzo di Giustizia che il giovane fotomicrosio è apparso molto scosso anche se lucido Solo dopo l'incontro che avrà questa mattina in carcere con il suo assistito il professor Sotgiu deciderà se chiedere la perizia psichiatrica per questo padre disperato

L'attività è tutta indirizzata la perizia medico legale sul corpo del piccolo Ivano che è stato recuperato l'altro ieri nel Tevere all'altezza della Basilica di San Paolo La perizia sarà eseguita questa mattina nell'istituto di medicina legale

Nel 1972 la terza pista a Fiumicino

Sarà pronta nel estate del 1972 la terza pista dell'aeroporto di Fiumicino stando almeno alle opinioni degli esperti I lavori sono in corso per il prolungamento della seconda pista e per la realizzazione della terza in questo senso sono già state spese finora somme per oltre un miliardo di lire

Pantanella: gli operai ratificano l'accordo

I lavoratori della Pantanella si sono riuniti ieri in assemblea nella scuola sindacale di Ariccia per discutere i risultati conseguiti a termine della recente lotta contro la chiusura del biscottificio e il licenziamento di 117 operai Da ogni intervento è scaturito un giudizio positivo sull'accordo che come è noto prevede la trasformazione dei licenziamenti in sospensione e la messa sotto cassa integrazione per il periodo di 9 mesi di tutti i lavoratori con l'impegno della riassunzione in servizio

A termine dell'assemblea — alla quale hanno partecipato delegazioni della Fatme e della Cledca insieme ad una rappresentanza del Consiglio comunale di Genzzano e dello stesso sindaco e dirigenti sindacali — gli operai e gli impiegati del pastificio di via Casilina hanno deciso di continuare la battaglia con forme sindacali atte a sensibilizzare e mobilitare l'opinione pubblica per l'assoluta garanzia del posto di lavoro

Gli impegni si svilupperanno in stretto collegamento con la lotta dei 12 occupanti della Cledca

piccola cronaca

Acqua

Continuano i turni di apertura delle fontanelle stabilite dall'ACEA sino al 13 agosto compreso e cioè ieri sono aperte tutte quelle della zona Prenestina e quelle della zona Appia oggi dalle 16 alle 21 e domani prima e dopo Via Appia Antica Consiglio Sonnino Tor di Quinto Corso Francia Prima Porta Labico via Salaria (km 9 e a Marcigliana) via Gregorio VII e adiacenze, Madonna del Riposo S Sabba Aventino Testaccio

Lutto

È morto ieri il compagno Giuseppe Rossi Vecchio militante comunista iscritto al partito dalla fondazione fu per secondo combattente nella lotta di liberazione I funerali si svolgeranno oggi muovendo alle 11 da via Giovanni D'Agostino

Ai figli e ai familiari tutti le fraterne condoglianze della sezione Garbatella e dell'Unità

ACEA

Il numero telefonico dell'ACEA valido per la stipulazione dei contratti di elettricità per le varie forme di fornitura in atto e per le cessazioni di utenza elettrica è stato sostituito con il numero 5745841 con la ricerca automatica di 10 linee